

R. SC - alla
727



REGIONE
PUGLIA

ASSESSORATO QUALITÀ DELL'AMBIENTE -
CICLO RIFIUTI E BONIFICA, RISCHIO INDUSTRIALE,
ECOLOGIA

L'ASSESSORE

Rif. N. 727/2017

Regione Puglia
Segreteria Ass.to Qualità dell'Ambiente

AOO_SP4/PROT
14/07/2017 - 0000395

Per Ulteriori Informazioni: 080 5406844

Al Sig. Presidente della
Giunta Regionale

Al Sig. Presidente
del Consiglio Regionale

Al Consigliere Regionale
del Gruppo Movimento 5 Stelle
Casili, Trevisi

Sede



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20170049190
14/07/2017 12:04
450XW0
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

OGGETTO: Risposta alla interrogazione 727 presentata dai Consiglieri regionali Casili e Trevisi "Impianto di digestione anaerobica e di compostaggio aerobico di rifiuti urbani e speciali con produzione di energia nel Comune di Calimera (LE)".

In riferimento alla interrogazione in oggetto si allega alla presente, condividendone i contenuti, la nota del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche prot. 8110 del 12/07/2017, contenente gli opportuni approfondimenti sui temi esposti dai consiglieri interroganti.

Cordialità

dr. domenico santorsola

www.regione.puglia.it

via delle Magnolie, 6/8 Zona Industriale - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5406843 - Fax: 080 5406844
mail: assessore.ambiente@regione.puglia.it - pec: assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
Servizio gestione dei rifiuti**

Regione Puglia
Segreteria Ass. to Qualità dell'Ambiente

AOO_SP4/PROT
13/07/2017 - 0000385
VIA ...

Regione Puglia
Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

AOO_090/PROT
12/07/2017 - 0008110
Pia ...

Regione Puglia
Assessore alla Qualità dell'ambiente
Dott. D. Santorsola

e, p.c. Regione Puglia
Direttore Dipartimento mobilità, qualità urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Ing. B. Valenzano

Trasmissione a mezzo PEC ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 727 presentata dai Consiglieri regionali Trevisi e Casili-
Impianto di digestione anaerobica e di compostaggio aerobico di rifiuti urbani e speciali con
produzione di energia nel Comune di Calimera (LE) - Risccontro.**

In risccontro all'interrogazione consiliare in oggetto indicata si rappresenta quanto segue.

Con riferimento all'impianto di compostaggio di cui all'interrogazione preme preliminarmente rilevare che esso è stato autorizzato dalla Provincia di Lecce, con D.D. n. 1013 del 11/06/2015, a seguito di un complesso iter amministrativo svolto ai sensi della vigente L. n. 241/90 e ss. mm. ii., con il regolare coinvolgimento e la partecipazione degli Enti competenti e dei portatori di interesse; nel corso dell'istruttoria tecnica-amministrativa, volta alla Valutazione di Impatto Ambientale e al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. 152/06 e ss. mm. ii., sono stati evidentemente valutati gli impatti singoli e cumulativi dell'opera, sono stati concordati/prescritti interventi di mitigazione dell'impatto ambientale e sono state previste attività di monitoraggio delle diverse matrici ambientali.

Le tecnologie utilizzate nella realizzazione degli impianti per il trattamento biologico della frazione organica sono ormai consolidate ed assicurano la massima tutela per la salute pubblica e la tutela dall'ambiente in tutte le sue componenti. Nel caso dell'impianto in questione la tecnologia di trattamento prescelta prevede la digestione anaerobica con produzione di energia elettrica e il compostaggio di rifiuti urbani e speciali: l'utilizzo della tecnologia anaerobica consente il recupero di energia e il contenimento delle emissioni odorigene (che costituiscono uno degli impatti più significativi degli impianti dedicati al trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani e speciali), inoltre, in abbinamento con la tecnologia di compostaggio aerobico, si garantisce il recupero di materia e la produzione di "compost" in uscita conforme al D.Lgs. 29/04/2010, n. 75 e ss. mm. ii.

In merito agli orientamenti relativi alla nuova programmazione in tema di gestione del ciclo dei rifiuti della Regione Puglia occorre precisare che con DGR n. 551/2017 sono state approvate le Linee

Referente Dott.ssa Giovanna Addati
www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via delle Magnolie n. 6 - Zona Industriale - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403928
e-mail: g.addati@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

1/1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
Servizio gestione dei rifiuti**

d'indirizzo strategico per l'aggiornamento del vigente Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani, unitamente al Rapporto preliminare di orientamento; tale documento prevede che:

"... stante la ricognizione riferita alla dotazione impiantistica relativa agli impianti di trattamento della frazione organica (comprensiva degli impianti esistenti, di quelli che hanno già scontato le procedure autorizzative e di quelli già inseriti in strumenti di programmazione regionale), si ritiene necessario dare attuazione ad azioni di sistema che consentano di ridurre l'eventuale aumento della pressione fiscale connessa con il ricorso all'invio a recupero presso impianti ubicati al di fuori del territorio regionale e di favorire la differenziazione dei mercati disponibili sul territorio regionale; si propone, pertanto, di orientare la strategia relativa al rafforzamento della dotazione impiantistica per il recupero della frazione organica attraverso la realizzazione di un sistema impiantistico a titolarità pubblica che gestisca in via prevalente il fabbisogno su base regionale. Tale orientamento deriva dalle seguenti constatazioni: gli impianti di compostaggio oggi operanti sul territorio regionale sono quasi tutti privati; la capacità di trattamento teorica degli stessi è spesso ben diversa dalla capacità di trattamento effettivamente dedicata al recupero della FORSU prodotta dai Comuni pugliesi e raccolta in modo differenziato; parte della capacità di trattamento è dedicata a rifiuti speciali (prevalentemente scarti dell'industria agroalimentare e fanghi).

Poiché la FORSU è una frazione merceologica non sottoposta alla cosiddetta privativa, vanno garantite le dinamiche del libero mercato temperandole con un sistema impiantistico di natura pubblica, tanto al fine di contenere e omogeneizzare, anche attraverso meccanismi di compensazione economica e strumenti di perequazione, i costi di trattamento sul territorio regionale. Si intende inoltre continuare ad incentivare le pratiche del compostaggio collettivo, incrementando il recupero della frazione organica sul luogo di produzione."

Pertanto si prevede un rafforzamento della dotazione impiantistica per il recupero della frazione organica attraverso la realizzazione di un sistema impiantistico a titolarità pubblica che sarà complementare all'impiantistica privata ed al compostaggio collettivo.

Infine si ritiene che le attività previste dal PMC (Piano di monitoraggio e controllo) approvato e in particolare la prescrizione contenuta nell'AIA che prevede "un sistema continuo di monitoraggio ambientale dell'area PIP, che consenta la pubblicazione dei dati sul sito web del Comune" siano idonee a garantire un adeguato e sufficiente monitoraggio dell'aria.

Il dirigente *ad interim* del Servizio
Dott. Giuseppe Pastore

Il dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Spagnicchio

Referente Dott.ssa Giovanna Addati
www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via delle Magnolie n. 6 - Zona Industriale - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403928
e-mail: g.addati@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

2/2